



per lo più regionali, come quelli in corso di realizzazione o di studio nella Regione del Trentino e Alto Adige e nelle provincie gravanti sull'importante nodo ferroviario di Mestre.

L'intervento dell'Istituto si concreterebbe attraverso mutui da concedersi ai Comuni ed alle provincie, per le loro quote di partecipazione agli enti creati per la costruzione e la gestione dei mercati, nonché attraverso mutui anche ad altri partecipanti che possono offrire garanzie accettabili dall'Istituto ai sensi di legge.

Come è noto al Consiglio l'I.N.A. ha già deliberato un mutuo di L. 10 milioni a favore del Comune di Bologna per la sistemazione ed ampliamento del Mercato Ortopedico.

Oltre ad accettare le normali clausole assicurative, il Comune si è impegnato a mettere a disposizione dell'Agenzia generale dell'Istituto un locale da ricavarsi dalle costruzioni in corso per l'ampliamento del mercato.

Le operazioni di che trattasi rientrano nella normalità del modo di impiego di fondi dell'I.N.A.; le richieste che non dovessero presentare i requisiti di legge sarebbero studiate e di volta in volta sottoposte a particolare